

ALLEGATO E

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Generalità

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nonché della Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n° 3/08.

2

Il documento indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'affidamento dell'appalto nel comune di Carlazzo. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente o dell'Appaltatore.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dalla ditta aggiudicataria che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Il documento così risultante verrà allegato al contratto d'appalto che verrà sottoscritto da ciascun comune con l'Aggiudicatario.

Modalità di valutazione dei rischi

La valutazione del rischio di interferenze viene di seguita svolta per ciascuno dei servizi/forniture o gruppi di servizi e forniture aventi le medesime caratteristiche, oggetto del presente appalto, mediante la compilazione di una scheda che descrive:

- la tipologia del servizio o del gruppo di servizi;
- i luoghi di lavoro interessati, con ciò intendendosi anche quelli non di proprietà comunale ma presso i quali vengono svolti i servizi in oggetto;
- il personale non dipendente dall'Appaltatore che potrebbe avere interferenze con il servizio in oggetto, con ciò comprendendo anche i cittadini utenti dello specifico servizio;
- la descrizione di tali interferenze;

- le modalità di eliminazione o riduzione delle interferenze stesse;
- la determinazione della quota del costo del servizio per eliminare o ridurre i rischi interferenti.

Determinazione dei costi non soggetti a ribasso d'asta

Per ciascun servizio o gruppo di servizi verranno valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti, con ciò intendendo tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate, così come indicativamente riportato di seguito:

- gli apprestamenti previsti (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
- le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza così individuati verranno indicati con la stessa unità di misura individuata per il riconoscimento economico del servizio o gruppi di servizi in oggetto e non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Si precisa che invece i costi della sicurezza dovuti all'attività propria della Ditta appaltatrice e conseguenti alle misure di prevenzione e protezione previste nel documento di valutazione dei rischi dell'impresa stessa, rientrano tra i costi a carico dell'impresa e sono soggetti pertanto a ribasso d'asta.

ENTE COMMITTENTE

NOME	Comune di Carlazzo
RAPPRESENTANTE LEGALE	Sindaco Pro tempore
RESPONSABILE DEL SERVIZIO	
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
INDIRIZZO	
CAP	
CITTA'	
TELEFONO	
FAX	
EMAIL	
URL	

IMPRESA**APPALTO: Servizio di gestione rifiuti**

RAGIONE SOCIALE	
E-MAIL	
PARTITA IVA	
CODICE FISCALE	
ISCRIZIONE CCIAA	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	
POSIZIONE CASSA EDILE	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	
e-mail	

Centro servizi

Indirizzo	
Telefono	
fax	
e-mail	

Figure e Responsabili

Le figure e i responsabili dell'impresa sono:

Datore Lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo Cantiere	
Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCHEDA 1 – Raccolte porta a porta con conferimenti a impianti non comunali

7

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Raccolta porta a porta di frazioni di rifiuti e trasporto all'impianto di smaltimento o recupero o alla piattaforma di Porlezza. Il conferimento dei rifiuti avviene in luoghi esterni al territorio comunale.

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 42 – RACCOLTA PORTA A PORTA E TRASPORTO DELLE FRAZIONI SECCO E UMIDO

ART. 44 – RACCOLTA PORTA A PORTA E TRASPORTO DELLE FRAZIONI PLASTICA/LATTINE E CARTA

ART. 45 - RACCOLTA E TRASPORTO DELLE FRAZIONI RACCOLTE PORTA A PORTA – SERVIZIO AGGIUNTIVO PER PARTICOLARI UTENZE

ART. 48 – RACCOLTA PORTA A PORTA DI INGOMBRANTI RAEE E PERICOLOSI

ART. 51 – RACCOLTA PORTA A PORTA DI RIFIUTI VEGETALI

3. Luoghi di lavoro interessati

- Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio comunale, aree private interne a particolari utenze (es. aree interne condomini o attività);

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne oppure cittadini che frequentano la rete viaria.

5. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta della frazione di materiale depositato a bordo strada oppure di svuotamento manuale o meccanizzato dei contenitori per la raccolta differenziata possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- a) venire colpito dal materiale (sacco o pacchi) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzata,
- b) essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- c) essere coinvolto nella fase di eventuale scaricamento dei rifiuti da mezzo satellite a compattatore
- d) essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento ovvero alla piattaforma di Porlezza, in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;
- I rischi dovuti alle operazioni di scaricamento dei rifiuti presso l'impianto di conferimento/piattaforma di Porlezza in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- Dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- Cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:

1. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
2. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività; poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 42 – RACCOLTA PORTA A PORTA E TRASPORTO DELLE FRAZIONI SECCO E UMIDO

€/anno 2.760,00

ART. 44 – RACCOLTA PORTA A PORTA E TRASPORTO DELLE FRAZIONI PLASTICA/LATTINE E CARTA

€/anno 1.660,00

ART. 45 - RACCOLTA E TRASPORTO DELLE FRAZIONI RACCOLTE PORTA A PORTA – SERVIZIO AGGIUNTIVO PER PARTICOLARI UTENZE

€/ut serv 0,19

ART. 48 – RACCOLTA PORTA A PORTA DI INGOMBRANTI RAEE E PERICOLOSI

€/cad 0,30

ART. 51 – RACCOLTA PORTA A PORTA DI RIFIUTI VEGETALI

€/ut anno 2,80



SCHEMA 2 – Raccolte e trasporto di rifiuti presso punti sul territorio

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

I servizi in oggetto prevedono la raccolta dei rifiuti conferiti in contenitori, cassonetti e/o campane interrate presso punti del territorio, con trasporto e conferimento dei rifiuti all'impianto di recupero e smaltimento oppure presso la piattaforma di Porlezza.

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 41 – RACCOLTA PRESSO PUNTI DI CONFERIMENTO COLLETTIVI DI INDIFFERENZIATO, PLASTICA/LATTINE E CARTA, CARTONI E TETRAPAK

ART. 43 – RACCOLTA PRESSO PUNTI DI CONFERIMENTO COLLETTIVI DI PLASTICA/LATTINE E CARTA, CARTONI E TETRAPAK

ART. 45 – RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI RACCOLTI SUL TERRITORIO

3. Luoghi di lavoro interessati

Punti sul territorio indicati dal Comune (vedi allegato del CSA); il conferimento dei rifiuti avviene in luoghi esterni al territorio comunale ovvero – anche se interni al territorio comunale, non in disponibilità del Comune.

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Eventuali dipendenti comunali o utenti presenti nei punti di raccolta al momento della movimentazione dei contenitori

5. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi alla fase di collocamento o di movimentazione dei contenitori presso i punti di conferimento per il trasporto all'impianto di recupero/piattaforma di Carlazzo.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi per l'utente o il personale:

- a) venire colpito dal materiale durante le fasi di caricamento;
- b) essere colpito dai contenitori durante la loro movimentazione;
- c) essere investiti da automezzi presenti durante le operazioni di movimentazione dei cassoni

Non vengono considerati rischi interferenti:

12

- I rischi dovuti alla mera fornitura dei contenitori in quanto la stessa si svolge in luoghi non a disposizione del comune;
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento/ piattaforma di Carlazzo in quanto esterni al territorio comunale di competenza
- I rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento/piattaforma di Carlazzo in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- per le attività di movimentazione dei cassoni o di svuotamento degli stessi, si ottiene l'eliminazione dell'interferenza prevedendo che nel momento di movimentazione dei cassoni i punti di conferimento vengano delimitati con idonei cartelli/transenne ovvero sorvegliati da personale dipendente dell'Appaltatore appositamente presente.

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività; poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati
- dotazione (fornitura) di dispositivi di delimitazione delle aree
- prolungamento orario complessivo delle attività di movimentazione o svuotamento dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 41 – RACCOLTA PRESSO PUNTI DI CONFERIMENTO COLLETTIVI DI INDIFFERENZIATO, PLASTICA/LATTINE E CARTA, CARTONI E TETRAPAK

€/mese 104,00

ART. 43 – RACCOLTA PRESSO PUNTI DI CONFERIMENTO COLLETTIVI DI PLASTICA/LATTINE E CARTA, CARTONI E TETRAPAK

€/anno 720,00

ART. 47 – RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI RACCOLTI SUL TERRITORIO

€/anno 30,00

SCHEDA 3 – Smaltimenti

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Smaltimenti o avvio a recupero di rifiuti comunque raccolti sul territorio comunale presso impianti di proprietà non comunale

14

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 50 – AVVIO A RECUPERO O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

3. Luoghi di lavoro interessati

Esterni al territorio comunale

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Nessuno

5. Descrizione rischi interferenti

Non esistenti in quanto l'attività si svolge in luoghi non a disposizione del Comune

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Non applicabile

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

Non esistenti

SCHEDA 4 – Trasporto di rifiuti

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Trasporto di rifiuti comunque raccolti sul territorio comunale presso impianti di proprietà non comunale

15

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 49 – TRASPORTO DI RIFIUTI

3. Luoghi di lavoro interessati

Esterni al territorio comunale

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Nessuno

5. Descrizione rischi interferenti

Non esistenti in quanto l'attività si svolge in luoghi non a disposizione della stazione appaltante

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Non applicabile

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

Non esistenti

SCHEDA 5 – Servizi sul territorio

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Il servizio prevede la pulizia di aree stradali mediante l'utilizzo di moto spazzatrice condotta da operatore della ditta appaltatrice, con successivo trasporto del materiale raccolto presso impianto privato, nonché le attività di svuotamento di cestini posizionati in aree pubbliche e trasporto dei rifiuti in impianto di smaltimento o recupero/piattaforma di Porlezza oppure la pulizia di caditoie stradali con trasporto del materiale a impianto di smaltimento non di proprietà comunale.

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 56 – PULIZIA DI CADITOIE E POZZETTI STRADALI

ART. 63 – NOLEGGIO MOTOSPAZZATRICE

3. Luoghi di lavoro interessati

- Area pubblica

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

- Cittadini che frequentano le aree pubbliche.
- Eventuali dipendenti comunali o di altra ditta appaltatrice che collaborano alla pulizia delle strade e/o alla pulizia delle caditoie o delle fosse biologiche/fognature

5. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di pulizia stradale o delle caditoie oppure durante le operazioni di svuotamento dei cestini possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata oppure dipendenti comunali o di altra ditta appaltatrice che collaborano alla pulizia delle strade e/o delle caditoie o delle fosse biologiche/fognature

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- a) essere investito dal mezzo in manovra nelle fasi di pulizia
- b) venire colpiti dal materiale durante le operazioni di svuotamento manuale del cestino e caricamento sul mezzo
- c) essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- d) essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento dai luoghi di pulizia strade ai luoghi di conferimento, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali
- I rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- Dotazione di tutti i mezzi utilizzati per lo svolgimento di queste prestazioni, le motospazzatrici e le altre macchine operatrici di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- cautele da parte dell'operatore; in particolare dovrà adottare la seguente procedura:
 1. prima di effettuare le manovre necessarie per le operazioni di pulizia verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti;
 2. durante le operazioni di pulizia, nel caso di collaborazione con dipendenti comunali o altre ditte appaltatrici del comune, operare solamente quando l'operatore a terra è in piena visibilità al fine di evitare rischi di investimento
 3. durante attività che comportino l'apertura di tombini garantire il costante presidio da parte dell'operatore al fine di evitare cadute

accidentali da parte degli utenti ovvero posizionare idonei dispositivi di protezione dal rischio di caduta accidentale

4. l'operatore addetto allo svuotamento cestini prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso deve verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
5. prima di procedere all'operazione di svuotamento manuale o meccanizzato del cestino nel furgone, oppure di pulizia rifiuti presenti sul terreno assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività, nonché di idonei dispositivi volti alla prevenzione di eventuali cadute accidentali
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 56 – PULIZIA DI CADITOIE E POZZETTI STRADALI

€/cad 0,26

ART. 63 – NOLEGGIO MOTOSPAZZATRICE

€/km 1,10

SCHEMA 6 – Noleggio contenitori

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Noleggio di contenitori di proprietà della ditta appaltatrice da depositare presso aree comunali o presso utenze private

19

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 58 – NOLEGGIO DI CONTENITORI

3. Luoghi di lavoro interessati

↳ Aree pubbliche esterne o aree di proprietà degli utenti

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Limitatamente alle aree pubbliche esterne, cittadini transitanti nell'area e eventuali dipendenti comunali; dipendenti di utenze presso le quali collocare i contenitori

5. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi alla fase di collocamento o di movimentazione dei contenitori presso utenze private.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi per l'utente o il personale :

- a) essere colpito dai contenitori durante la loro movimentazione;
- b) essere investiti da automezzi presenti all'interno del centro di raccolta durante le operazioni di svuotamento dei contenitori o di movimentazione dei cassoni

Non vengono considerati rischi interferenti:

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento per la consegna o ritiro dei contenitori

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Nel caso di aree pubbliche esterne e utenze private, si dovrà adottare l'accorgimento da parte dell'operatore di richiedere l'allontanamento di tutte le persone presenti nell'area di manovra interessata prima di procedere alle operazioni di carico e scarico

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

20

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- prolungamento orario complessivo delle attività di movimentazione o svuotamento dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 58 – NOLEGGIO DI CONTENITORI

€/mese 0,60

SCHEDA 7 – Servizi in economia

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Si tratta di servizi in economia (noleggio automezzi, personale aggiuntivo) per lo svolgimento di servizi non prevedibili a priori nell'ambito della gestione dei rifiuti.

21

Tali servizi sono comunque saltuari in funzione di esigenze che si vengono a creare

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 59 – NOLEGGIO DI AUTOCOMPATTATORE

ART. 60 – NOLEGGIO DI MINICOMPATTATORE

ART. 61 – NOLEGGIO DI MOTOCARRO

ART. 62 – NOLEGGIO DI AUTORAGNO

ART. 64 – IMPIEGO DI PERSONALE AGGIUNTIVO

3. Luoghi di lavoro interessati

Non individuabili a priori: possibili sia aree pubbliche che private

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Non individuabili a priori: sia cittadini utenti delle aree pubbliche sia dipendenti comunali o di altre ditte appaltatrici del comune, sia dipendenti di utenze private

5. Descrizione rischi interferenti

Poiché i servizi non sono individuabili a priori anche i rischi interferenti non lo sono. Si ritiene comunque di ricondurli ai rischi già illustrati sulla movimentazione dei materiali e sulla movimentazione dei mezzi delle precedenti schede

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Non essendo possibile individuare a priori i rischi interferenti non è possibile individuare misure di eliminazione o riduzione. Si ritiene comunque di mantenere

le cautele già descritte nelle schede precedenti relativi alla movimentazione dei mezzi e dei materiali delle precedenti schede

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

La stima dei costi della sicurezza non è possibile con correttezza in quanto le modalità di eliminazione o riduzione degli stessi non è indicabile con precisione. Si ritiene pertanto di indicare solamente la quota riconducibile ai rischi generici interferenti già illustrati nelle schede precedenti per movimentazione materiali e mezzi delle precedenti schede

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 59– NOLEGGIO DI AUTOCOMPATTATORE	€/h 0,60
ART. 60 – NOLEGGIO DI MINICOMPATTATORE	€/h 0,60
ART. 61 – NOLEGGIO DI MOTOCARRO	€/h 0,60
ART. 62 – NOLEGGIO DI AUTORAGNO	€/h 0,60
ART. 64 – IMPIEGO DI PERSONALE AGGIUNTIVO	€/h 0,60

SCHEDA 8 – Pulizia aree esterne

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Questa tipologia di servizi prevede la raccolta di frazioni di rifiuti presso aree pubbliche a seguito dell'espletamento di manifestazioni e il trasporto e conferimento degli stessi presso impianti privati e/o la piattaforma di Porlezza, oppure la raccolta di rifiuti abbandonati in punti del territorio, con successivo conferimento dei rifiuti presso impianti di recupero/smaltimento

23

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 52 – PULIZIA AREA MANIFESTAZIONI/MERCATI

ART. 53 – PULIZIA BORDI STRADA DAL LITTERING

ART. 54 – RACCOLTA E TRASPORTO MATERIALE CONTENENTE AMIANTO

ART. 55 – RACCOLTA E TRASPORTO MATERIALE ISOLANTE

3. Luoghi di lavoro interessati

- Aree pubbliche

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Cittadini che frequentano le aree pubbliche e dipendenti di altre ditte appaltatrici del comune e/o dipendenti comunali coinvolti nelle medesime operazioni di pulizia.

5. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta della frazione di materiale depositato a bordo strada oppure di svuotamento manuale o meccanizzato dei contenitori per la raccolta differenziata possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata, nonché dipendenti comunali o dipendenti di altre ditte appaltatrici del comune coinvolti nelle medesime operazioni di pulizia.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- a) Venire colpito dai contenitori utilizzati per la raccolta differenziata in occasione di mercati/manifestazioni durante la fase di posizionamento a inizio mercato/manifestazione e in fase di ritiro a fine mercato/manifestazione
- b) venire colpito dal materiale (sacco o pacchi o materiale ingombrante) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzata,
- c) essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- d) essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Nella fase di conferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta si hanno rischi di interferenze nelle procedure di scarico con dipendenti comunali o di altre ditte appaltatrici.

Non vengono considerati rischi interferenti:

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali
- I rischi dovuti alle operazioni di scaricamento dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali
- I rischi dovuti alla predisposizione del piano di sicurezza dell'ASL in quanto lavoro meramente intellettuale svolto in luoghi non in disponibilità del comune

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- Dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia,
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta e nelle attività di posizionamento/ritiro dei contenitori. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:

1. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
2. prima di procedere all'operazione di scarico/carico del contenitore oppure di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati

Per l'eventuale conferimento dei rifiuti in centro di raccolta, si ottiene l'eliminazione dell'interferenza prevedendo che nelle ore di scarico di queste frazioni di rifiuto il centro di raccolta sia chiuso agli utenti e che nei momenti di scarico nei cassoni non sia consentito l'accesso contemporaneo a altre imprese appaltatrici e ai dipendenti comunali, con precedenza allo scarico dell'impresa appaltatrice del servizio di gestione dei rifiuti.

Nei giorni/ore nei quali non sia possibile chiudere il centro di raccolta agli utenti le operazioni dovranno avvenire in aree distinte e ben delimitate rispetto a quelle utilizzate dagli utenti.

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività; poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 52 – PULIZIA AREA MANIFESTAZIONI/MERCATI

€/h 1,50

ART. 53 – PULIZIA BORDI STRADA DAL LITTERING

€/h 0,44

ART. 54 – RACCOLTA E TRASPORTO MATERIALE CONTENENTE AMIANTO

€/kg 0,05

ART. 55 – RACCOLTA E TRASPORTO MATERIALE ISOLANTE

€/cad 4,20

SCHEDA 9 – Fornitura sacchi e contenitori

27

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Fornitura di sacchi e contenitori acquistati presso aziende non dipendenti dalla stazione appaltante consegnati presso locali di proprietà comunale oppure direttamente alle utenze

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 57 – FORNITURA CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

3. Luoghi di lavoro interessati

Esterni a luoghi in disponibilità del comune per la fornitura; locali di proprietà comunali o di proprietà degli utenti per la fase di consegna

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Dipendenti comunali o utenti nella fase di consegna

5. Descrizione rischi interferenti

Non esistenti per la mera fornitura in quanto si svolge in luoghi non a disposizione del comune; relativamente alla consegna presso locali comunali o di proprietà delle utenze i rischi interferenti sono dovuti alla caduta del materiale da consegnarsi ovvero alla presenza di attività lavorative presso i luoghi di consegna (movimentazione automezzi, altre attività).

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Il rischio di interferenza si riducono utilizzando la seguente procedura:

- la consegna presso i locali comunali o utenze commerciali deve avvenire in orari di chiusura al pubblico;

- l'operatore deve richiedere l'accesso ai locali presso i quali effettuare la consegna assicurandosi che dipendenti comunali o utenti si trovino a distanza di sicurezza tale da evitare eventuali danni conseguenti alla caduta dei contenitori e che non siano in corso di svolgimento attività lavorative diverse da quelle riconducibili a attività d'ufficio; in caso contrario deve attendere la loro conclusione;
- l'operatore deve provvedere autonomamente alla consegna dei contenitori stessi, secondo le modalità proprie dell'azienda appaltatrice, senza richiedere l'intervento o l'aiuto di altre persone, dipendenti comunali o utenti del servizio.

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue, differenziandoli per tipologia di contenitore poiché in funzione della diversa tipologia solitamente viene richiesta la fornitura di una diversa quantità di contenitori, sui quali ripartire i costi della sicurezza:

ART. 57 – FORNITURA CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

contenitore a	€/cad 1,30
contenitore b	€/cad 0,70
contenitore c	€/cad 0,07
contenitore d	€/cad 0,05
contenitore e	€/cad 0,01
contenitore f	€/cad 0,007
contenitore g	€/cad 0,005
contenitore h	€/cad 0,002
contenitore i	€/cad 0,084
contenitore j	€/cad 0,004

SCHEDA 10 – Servizi per privati – rimozione, raccolta e smaltimento materiali con amianto

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Il servizio prevede la rimozione e raccolta di materiali con amianto (sia in lastre che in matrice compatto) presso proprietà di utenti privati, con successivo trasporto e smaltimento presso impianto autorizzato.

29

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 65 – RIMOZIONE, RACCOLTA E SMALTIMENTO MATERIALE CONTENENTE AMIANTO PER PRIVATI AI SENSI DGR X/3494 DEL 30/4/15

3. Luoghi di lavoro interessati

All'interno di proprietà private (e quindi sottratti alla competenza comunale) e per il trasporto e smaltimento esterni al territorio comunale

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Nessuno

5. Descrizione rischi interferenti

Non esistenti in quanto le attività si svolgono in luoghi non a disposizione della stazione appaltante

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Non applicabile

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

Non esistenti